

VIAGGIO TRA LE SOCIETÀ SPORTIVE • CALISIO CALCIO



• La formazione del Calisio Calcio che milita nel campionato di Prima Categoria Girone C 2019/2020

Una Promozione inseguita con il filo rosso dei Pedrotti

Tra passato e futuro. Dagli esordi del Gs Argentario, poi Fc Cognola fino alla fusione con il Gs Martignano nel 1993. Dopo la Coppa Provincia si cerca il salto con capitano Luca, figlio del Giuseppe degli anni '70/'80



• La festa per la conquista della Coppa Provincia, al termine della stagione 2008/2009

LORENZO DI DOMENICO

TRENTO. Da più di 25 anni sul territorio della circoscrizione Argentario lo sport a livello calcistico ha un nome: Calisio Calcio. È una storia lunga, quella della società collinare, che inizia nel lontano 1955, con la nascita del Gs Argentario, diventato negli anni Fc Cognola. Mentre la squadra guidata dallo storico presidente Mario Merz lottava per mantenere la Seconda Categoria, nel 1971 in collina nasceva un'altra società, il Gs Martignano. Era solo questione di tempo prima che le due formazioni, nonostante la rivalità, decidessero di "unire le forze", come avvenne nel 1993 con la fondazione della Polisportiva Calisio.

La società attuale

Una storia che arriva fino ad oggi, con l'Asd Calisio Calcio che può vantare ben 260 atleti tesserati, per un totale di 14 squadre iscritte ai campionati delle diverse categorie. Una società del territorio, che negli anni ha visto diverse generazioni di atleti passare per i propri campi da calcio, dallo storico rettangolo verde al lato della chiesa di Cognola, dove ora sorge piazza Argentario, fino a quello attuale di Martignano. Grande attenzione è sempre stata posta nel settore giovanile, che negli anni ha sfornato diversi atleti approdati poi in categorie superiori. Tra questi vale sicuramente la pena ricordare Vincenzo Garofalo, che ad 8 anni, nel 1982, entrò a far parte dell'allora Gs Martignano, passando per i Pulcini, gli Esordienti ed i Giovanissimi, prima della chiamata del Trento e quella successiva dell'Hellas Verona. Con gli scaligeri arrivò l'esordio in serie B, siglando anche

due reti, ma gli infortuni non permisero alla sua carriera di spiccare definitivamente il volo. Nel passato più recente c'è anche la storia, ancora tutta da scrivere, di Luca Ravanelli, difensore classe 1997 passato per le giovanili del Calisio, ora in prestito alla Cremonese in serie B ma di proprietà del Sassuolo.

Coppa Provincia 2008/2009

Per i grigiorossi la miglior stagione della storia arrivò nel 2008/2009, un'importante annata con un finale dolcissimo: la squadra allenata da mister Adriano Furlan vinse la Coppa Provincia di Prima Categoria superando con un secco 4-0 il Castelsangio, ma vide sfumare la possibilità di un approdo in Promozione perdendo lo spareggio per 2-0 contro il Molveno. Il sogno di raggiungere la Promozione per i collinari continua tutt'oggi, con la squadra di mister Pittalis che lo scorso anno ha sfiorato nuovamente l'impresa, disputando uno strepitoso campionato, trascinata dalle reti di Ceccato e Baldessari. Una striscia di sette gare senza vittorie nella fase decisiva del campionato ha però costretto i grigiorossi al terzo posto finale nel girone C, alle spalle di Telve e Calceranica. Per la squadra del presidente Andrea Basso è però ancora tutto possibile, considerato l'attuale terzo posto nel girone C di Prima Categoria che i collinari sperano di migliorare in vista del prossimo maggio, con un filo che la lega al passato. A capitaneare la squadra è infatti Luca Pedrotti, figlio dello storico capitano Giuseppe Pedrotti, oggi direttore generale, che vestì la fascia per quasi un decennio a cavallo tra gli anni '70 e '80.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• Una formazione degli anni '70 in una foto in bianco e nero un po' ingiallita



• Giovani e giovanissimi alla presentazione delle squadre all'inizio della stagione in corso